

Ecomondo: in Italia produzione rifiuti cresce piu' di Pil e dei consumi

Ambiente - 07 novembre 2012 - 18:52



In Italia, "la produzione di rifiuti urbani cresce più del Pil e dei consumi". E' quanto emerge dal rapporto 'Green Economy per uscire dalle due crisi', realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con l'Enea secondo cui "il metodo di smaltimento preferito è la discarica per circa il 49%" dei rifiuti "ma ci sono 10 regioni, dalla Liguria alla Sicilia, che mandano in discarica più del 60% dei rifiuti urbani". Guardando al Vecchio Continente, spiega lo studio, "ci sono sei paesi a discarica zero o quasi zero che hanno tassi di riciclo pari al 60% mentre l'Italia ha un recupero di materiali del solo 33%". Nelle regioni italiane in cui la raccolta differenziata è più marcata risulta più contenuto il costo di smaltimento dei rifiuti: "in Lombardia con il 47% di raccolta differenziata si è speso 24,65 centesimi di euro per gestire un chilogrammo di rifiuti; in Veneto con il 56,2%, 25,88 centesimi; nel Lazio invece con il 17,8%, 31,84 centesimi; in Sicilia con il 7,1% di 29,83 centesimi al chilogrammo". Attualmente, chiosa il rapporto, "gli occupati totali nella gestione dei rifiuti in Italia sono circa 120.000".